

Embargo: 09:45 (ora italiana) 2 gennaio 2020

IHS MARKIT PMI® SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Le condizioni operative del manifatturiero peggiorano al tasso più veloce in oltre sei anni e mezzo

PUNTI SALIENTI

PMI al livello minimo da aprile 2013

Ennesimo e più veloce crollo della produzione e dei nuovi ordini

Tagli occupazionali più veloci in oltre sei anni e mezzo

Peggiorano a dicembre le condizioni operative del settore manifatturiero italiano a causa del diciassettesimo mese consecutivo di riduzione della produzione e dei nuovi ordini. La produzione si è contratta al livello più veloce in quasi sette anni, mentre i nuovi ordini sono diminuiti notevolmente influenzando di gran lunga lo stato di salute del settore. Allo stesso tempo, continuano per il settimo mese e al tasso più veloce da maggio 2013, i tagli del personale. Allo stesso tempo, anche se a tassi più moderati, continuano a diminuire sia i prezzi di acquisto che quelli di vendita

L'Indice PMI® (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano – che con una sola cifra dà un'immagine degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero – si è attestato a dicembre 46.2, in discesa da 47.6 di novembre, segnalando il peggioramento delle condizioni di salute del settore maggiore da aprile 2013. L'attuale sequenza di contrazione si estende inoltre al quindicesimo mese consecutivo.

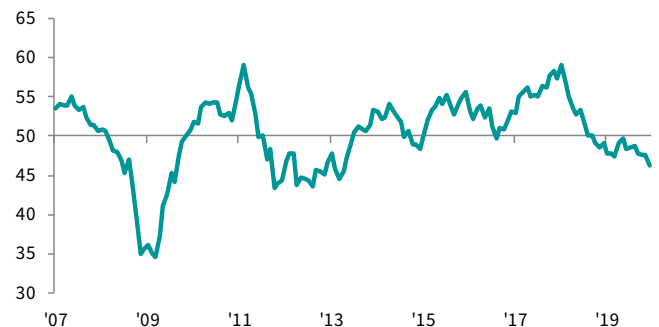
A livello sottosettoriale, tutte le tre categorie manifatturiere hanno osservato a dicembre un peggioramento delle condizioni operative, con quella più accentuata riportata dai produttori dei beni intermedi.

A pesare sull'indice principale sono stati i declini della produzione e dei nuovi ordini, con gli ultimi dati dell'indagine che infatti segnalano il diciassettesimo mese consecutivo di crollo e al tasso più veloce da marzo 2013 della produzione. Allo stesso tempo, conseguentemente alla debole domanda da parte dei clienti, diminuiscono nettamente e al tasso più veloce in tre mesi gli ordini. Così come successo ogni mese da maggio, ad un tasso di declino che pur rimando elevato è diminuito da novembre, anche gli ordini destinati al mercato estero sono diminuiti.

Le imprese manifatturiere italiane, hanno riportato inoltre a

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



dicembre un ulteriore declino, che estende l'attuale sequenza a sette mesi, della loro forza lavoro. Inoltre, il tasso di contrazione occupazionale è stato in generale elevato e il più veloce da maggio 2013. Allo stesso tempo, è stato riportato un ulteriore rallentamento della pressione sulla capacità dovuto al ventunesimo mese consecutivo di contrazione del livello del lavoro in eccesso, con l'ultimo declino risultato il più veloce in due mesi e superiore alla media a lungo termine.

Durante l'ultima indagine, conseguentemente alle minori esigenze della produzione, anche l'attività di acquisto è diminuita. La riduzione è stata la più veloce da inizio 2013 ed è risultata generalmente elevata. La minore pressione sulla catena di fornitura ha fatto sì che i fornitori hanno ridotto i loro tempi medi di consegna per il quarto mese consecutivo, ma detto ciò, il miglioramento delle consegne è stato il più debole dell'attuale sequenza.

I dati raccolti riportano come a causa degli sforzi per tenere basso il livello del magazzino, continuano a diminuire le giacenze delle materie prime e dei semilavorati. Contemporaneamente, anche se ad un tasso marginale, diminuiscono le giacenze dei prodotti finiti.

Sul fronte dei costi, rimane debole a dicembre la pressione sull'inflazione dei costi, che diminuisce ulteriormente, anche se ad un tasso più debole dell'attuale sequenza di contrazione di quattro mesi. I prezzi alla vendita si sono anche ridotti anche se ad un tasso di contrazione lieve ed inferiore a quello di novembre.

Ciononostante, a dicembre, le imprese manifatturiere italiane sono rimaste generalmente ottimiste che l'attività aumenterà durante i prossimi 12 mesi. Il livello di ottimismo è aumentato al livello più alto in cinque mesi per via della speranza di una migliore domanda.

COMMENTO

Amritpal Virdee, Economist di IHS Markit che elabora il report Markit PMI® Settore Manifatturiero in Italia, ha dichiarato:

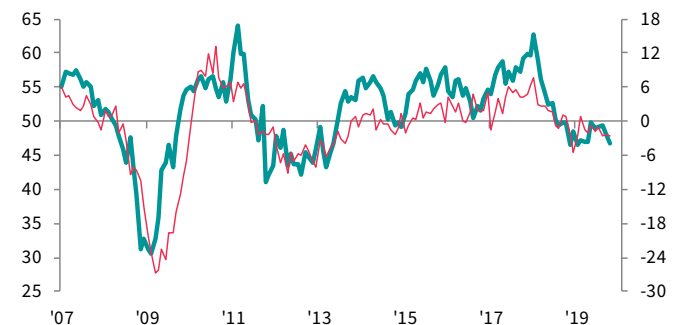
“A dicembre si intensifica la contrazione del settore manifatturiero italiano, con le condizioni operative che peggiorano al tasso più veloce in più di sei anni e mezzo. Ciò riflette in parte la contrazione al tasso più veloce in quasi sette anni della produzione e la forte contrazione dei nuovi ordini dovuta alle deboli condizioni della domanda.

Allo stesso tempo, le aziende hanno ridotto i loro livelli del personale per il settimo mese consecutivo al tasso più veloce in più di sei anni e mezzo.

I dati ufficiali aggiornati a ottobre hanno segnalato l'ennesima contrazione della produzione manifatturiera al tasso annuale di 2.4%, con i dati PMI di novembre e dicembre che segnalano un'ulteriore debolezza.”

Indice di Produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

CONTATTI

IHS Markit

Lewis Cooper
Economist
T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@ihsmarkit.com

Katherine Smith
Corporate Communications
T: +1-781-301-9311
katherine.smith@ihsmarkit.com

Angelo Garofano,
Senior Panel Manager
Telephone +44 1491 461 025
angelo.garofano@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è basato su dati raccolti da questionari mensili compilati dai responsabili acquisti di 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti unitamente al loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato". Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® si basa su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

I dati di dicembre sono stati raccolti dal 5 al 16 dicembre 2019

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI)® sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html.